

Foto di Stefano Renna/AGN Infophoto



8 dicembre 2011 I giocatori del Lione festeggiano il 7-1 a Zagabria sulla Dinamo. Nonostante i dubbi di combine l'Uefa fermò le indagini: non ci furono anomalie nelle scommesse

→ **Scommesse illegali su tutte le competizioni** Dai verbali di Cremona: coinvolta mezza Europa

→ **Gli investigatori** si occupano di almeno 200 match. Oggi l'interrogatorio cluo di Cristiano Doni

Partite truccate l'inchiesta si allarga alla Champions

Nei faldoni dell'inchiesta cremonese sul calcioscommesse spuntano riferimenti a partite di Champions ed Europa League. Intanto vanno avanti gli interrogatori. Oggi tocca all'ex capitano atalantino Doni.

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Non solo A, B e Lega Pro. A finire nel mirino delle organizzazioni criminali in grado di truccare i risultati delle partite di calcio ci sarebbero anche i match di Champions League e Europa League. Lo

sostiene una fonte confidenziale della polizia di Bologna, secondo cui «è nota l'esistenza di un'organizzazione criminale strutturata di slavi in grado di alterare competizioni anche ai più alti livelli, compresa l'Europa e la Champions League, particolarmente attiva in Francia e Germania». Sono parole che si leggono in uno dei verbali allegati ai documenti dell'inchiesta cremonese "Last Bet". Parole rafforzate dalle indagini delle polizie di mezza Europa, anche queste in parte confluite nel fascicolo aperto dal procuratore Roberto Di Martino. È così che, unendo i vari pezzi del puz-

zle, viene fuori un quadro oscuro e sconosciuto del mondo del calcio.

Sotto la lente degli investigatori internazionali ci sono adesso almeno duecento partite di calcio. Non solo quelle dei campionati nazionali, come le ventidue partite di serie A sulle quali indaga anche la task force del ministero dell'Interno, ma match dei massimi tornei internazionali. Nel dossier si fa riferimento ad un giro di diverse decine di milioni di euro frutto delle presunte combine.

A gestire il mercato nero delle scommesse sul pallone sarebbero organizzazioni «transnazionali» co-

me quella capeggiata dal cittadino di Singapore Eng Tan Seet, latitante per le forze di polizia italiana. Della sua rete avrebbero fatto parte, secondo le accuse, anche calciatori ed ex sportivi italiani, tra cui tra cui Beppe Signori, Cristiano Doni, Luigi Sartor e Carlo Gervasoni. E sui possibili legami tra queste organizzazioni «transnazionali» e quelle di tipo mafioso indagano le procure di Napoli e Bari.

ANCHE I MATCH GIOVANILI

In Germania, per esempio, un'inchiesta dei magistrati di Bochum ha permesso l'arresto di diversi presunti affiliati al clan delle combine e ha portato alla scoperta di una rete turco-croata, collegata a quella di Seet, in cui compare anche Almir Gegic, l'ex giocatore del Chiasso che la procura di Cremona vorrebbe dietro le sbarre poiché ritenuto una figura di primo piano del cosiddetto gruppo degli "zingari". Secondo l'inchiesta tedesca, l'organizzazione avrebbe manipolato o tentato di manipolare almeno duecento incontri dei campionati minori - equivalente ai nostri di Lega Pro e Primavera - di Germania, Ungheria, Bosnia, Slovenia, Croazia, Svizzera, Francia e ovviamente Italia. Ed anche alcune parti-